

<b>Mittente</b>	Saluzzi Girolamo	<b>Destinatario</b>	Campeggi Ridolfo
<b>Data</b>	5/3/1603	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Bologna
<b>Incipit</b>	Ho fatto l'ufficio con li signori Sanpietro et Ferrieri, conforme a quello		
<b>Contenuto</b>	<p>Compiuto l'ufficio richiesto presso tali signori Sanpietro e Ferrieri, Saluzzi scrive a Ridolfo Campeggi: i personaggi in esame, agenti per conto di un terzo, sollecitano presso Saluzzi e dunque presso Campeggi il pagamento di una certa somma di danaro e dei relativi interessi, ch� il creditore da tempo richiede che il debito venga saldato. Saluzzi ha cercato a pi� riprese di assicurare i due, facendo osservare la puntualit� di Campeggi nei pagamenti: la situazione comincia per� a farsi delicata, tanto � vero che il creditore e i suoi agenti minacciano di impugnare il mandato di pagamento. Campeggi dunque mandi al pi� presto il pagamento, o almeno gli interessi; Saluzzi spera anzi che, ancor prima dell'arrivo della propria missiva, Campeggi si sia risoluto a questo passo. Nel frattempo cercher� di trattenerne il creditore e i suoi agenti, uno dei quali, peraltro, afferma di aver scritto a Campeggi al riguardo senza aver risposta alcuna, cosa che non � vera, avendo avuto da Saluzzi assicurazione al riguardo dallo stesso Campeggi; ma la questione � in effetti delicata. Chiudendo la missiva, pur temendo di essere importuno, Saluzzi rinnova caldamente l'invito a saldare il debito, e saluta calorosamente il corrispondente.</p>		
<b>Fonte</b>	Bologna, Archivio di Stato, Malvezzi-Campeggi, s. III, 33/555 (anno 1603)		
<b>Compilatore</b>	Giroto Carlo Alberto		